

# NOME IN CODICE: ARES

a cura di Claudio CHIAVARI

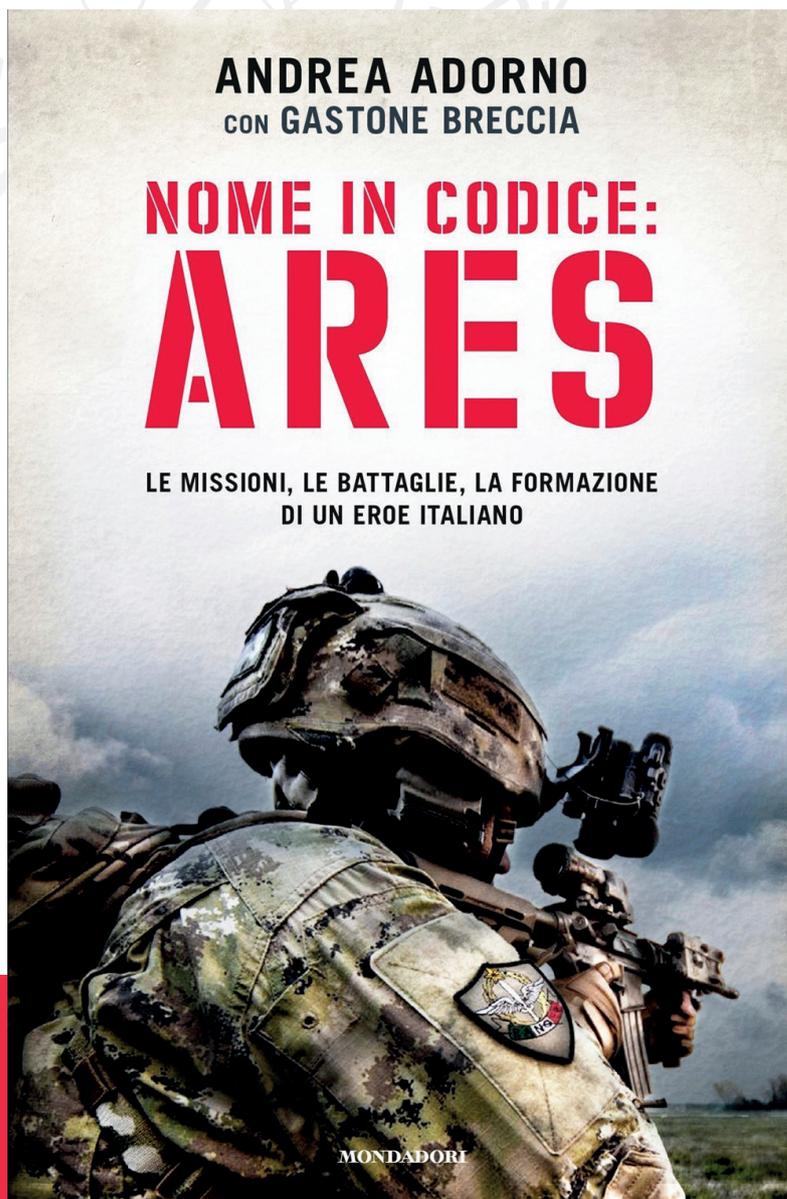
**G**astone BRECCIA, docente universitario di Storia bizantina e autore di diversi libri e saggi riguardanti le aree di crisi internazionali nelle quali operano i nostri soldati, ha così risposto ad una specifica domanda su che cosa ci sia di straordinario nell'uomo Andrea Adorno:

*"La sua profonda onestà intellettuale: che si manifesta nella capacità di mostrarsi per quello che lui è davvero, senza mai recitare, creare una distanza, nascondersi dietro uno schermo di retorica – cosa che nel suo caso, da Medaglia d'Oro al Valor Militare, non sarebbe poi così difficile. È un uomo che non ha bisogno di apparire diverso da quello che è realmente, e non ha paura di mostrarsi per quello che è: cosa molto più rara di quello che si pensi, testimonianza di una grande ricchezza interiore e della certezza di possedere valori solidi e condivisibili".* Queste parole, pronunciate dal co-autore del libro "Nome in codice: Ares", permettono di entrare subito nello spirito di quella che potrebbe sembrare una semplice biografia di un eroe, insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare il 4 novembre 2014, con una toccante cerimonia davanti al sacello del Milite Ignoto, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Questo libro è qualcosa di più: è un libro che sa di vita, come da più voci è stato definito. È la vita dell'uomo perfettamente descritto da Gastone Breccia: Andrea è così come lo si vede, con le

**ANDREA ADORNO  
CON GASTONE BRECCIA**

## NOME IN CODICE: ARES

**LE MISSIONI, LE BATTAGLIE, LA FORMAZIONE  
DI UN EROE ITALIANO**



sue incertezze, ma con la forza di quei valori solidi e condivisibili di cui è testimone. *"Io ho avuto la sfortuna di perdere mio padre all'età di 18 anni. Ma, comunque, è bastato per insegnarmi l'educazione verso il prossimo, il valore dell'amicizia, il senso della coerenza e della sincerità, il coraggio di affrontare qualsiasi avversità si possa incontrare nella vita, la gentilezza verso il più debole e l'onesta con sé stessi e verso gli altri. Mi accorgo solo adesso di quanto sia difficile fare il padre. Forse, oggi, più di allora. Questo è quello che cerco di insegnare nel quotidiano, con l'aiuto di mia moglie Valentina ai miei figli. In futuro, spero solo di diventare il loro miglior confidente, consigliere e amico".* Sono le parole di Adorno a margine della storia della sua adolescenza che emerge dal libro. La storia di un qualsiasi ragazzo di oggi, con le inevitabili incomprensioni, ma con la certezza dell'esempio dei propri genitori. E grazie a questo esempio incominciava una nuova vita che non sapeva ancora dove lo avrebbe condotto.

Un gesto eroico lo porterà a diventare eroe ed esempio. Il 16 luglio 2010, durante un'operazione di rastrellamento nel villaggio di Bozbai situato sulla riva sinistra del fiume Murghab, Adorno e i suoi compagni delle Forze Speciali vennero sorpresi dalla violenta reazione degli *insurgents* afgani. Nello scontro a fuoco Andrea rimase gravemente ferito, e tuttavia



continuò a combattere per proteggere i militari del suo plotone, fino a quando non furono tutti al sicuro. La motivazione dell'onorificenza recita parole solenni come "Fulgido esempio", "sprezzo del pericolo", "non esitava a frapporsi". Il Serg. Andrea Adorno, alpino paracadutista, descrive il suo gesto eroico con queste parole: *"Mi sento una persona come tutte le altre, non un eroe. Sento solo la consapevolezza che la vita mi ha messo alla prova e con l'aiuto del giusto addestramento, sono riuscito ad affrontare le avversità che mi è capitato di incontrare. Oggi ho una percezione più chiara delle responsabilità connesse al mio ruolo, perché dopo il 4 novembre 2014 sono stato accostato a tutte quelle donne e quegli uomini che nel passato hanno sacrificato la propria vita per la libertà e l'unione dell'Italia".* "Nome in codice: Ares" è un libro che sa di vita, perché la vita dell'uomo Adorno è andata avanti dopo quella solenne cerimonia, permettendogli nuovamente: *"di condividere con i miei compagni e amici quei valori e quei sentimenti*

L'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, davanti al Sacello del Milite Ignoto, consegna al Sergente alpino paracadutista Andrea ADORNO, la Medaglia d'Oro al Valor Militare.





*Sergente alpino  
paracadutista  
Andrea ADORNO,  
insignito di  
Medaglia d'Oro al  
Valor Militare*

*che ci hanno da sempre uniti. Al di là delle medaglie, delle cerimonie e delle onorificenze, il sentimento più bello è stato quello di sentirmi uno di loro sin dal primo giorno del mio rientro al 4° Reggimento Alpini. Così mi hanno accolto, come se fossi tornato da un periodo di licenza". E, sempre con le sue parole, il ringraziamento a Valentina, sua moglie e compagna di vita, "...perché mi ha compreso e mi è stata vicina nella scelta di rientrare a Verona (sede del 4° Reggimento Alpini, ndr). Con lei condivido i valori con i quali sono stato cresciuto..."*

Perché leggere "Nome in codice: Ares"?

*Perché, rubando le parole a Gastone Breccia, "quello che colpisce nel nostro libro – e nella figura di Andrea Adorno – è la capacità di dedicarsi con passione e grande professionalità al bene comune. I soldati sono al servizio della comunità: a prescindere dal giudizio che ciascuno può dare sugli scopi politici e gli effetti delle missioni che sono chiamati a svolgere, dimostrano un grande spirito di sacrificio a vantaggio di tutti noi concittadini. Il soldato che compie gesta eccezionali – l'eroe – colpisce poi inevitabilmente la fantasia della gente, perché leggendo la sua storia ci si chiede «ma io, al suo posto, cosa avrei fatto?» ... Andrea Adorno è un eroe capace di ispirare sentimenti di simpatia anche perché è convinto di aver fatto soltanto il proprio dovere, come tutti i suoi compagni. Ripete sempre che fondamentale è il «gioco di squadra», la capacità di collaborare per raggiungere un obiettivo comune. In un mondo che privilegia troppo l'individualità, il suo è un messaggio forse inattuale, ma adatto a colpire la fantasia dei giovani, commuoverli, aprire loro nuove prospettive".*

**Titolo:** "Nome in codice: Ares.  
Le missioni, le battaglie, la formazione di un eroe italiano"

**Autore:** Andrea Adorno con Gastone Breccia

**Editore:** Mondadori

**Pagine:** 176

**Prezzo:** € 18,00 – disponibile e-book € 9,99